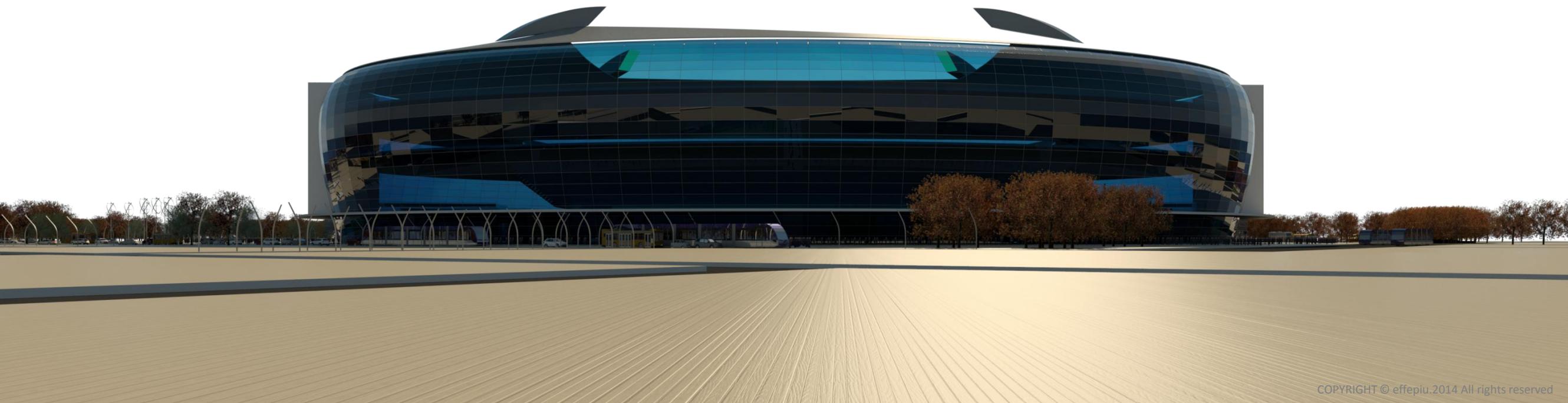


NUOVOSTADIOSANPAOLO

FUTURI PROGETTI URBANI/2014





FUTURI PROGETTI URBANI

2014

NUOVOSTADIOSANPAOLO

FUTURI PROGETTI URBANI/2014

Lo **Stadio San Paolo**, situato nel quartiere di Fuorigrotta, è il principale impianto polisportivo della città di Napoli. La sua costruzione è iniziata all'inizio degli anni cinquanta e la struttura venne inaugurata il 6 dicembre 1959.

Il progetto iniziale, di Carlo Cocchia e Luigi Corradi, prevedeva la costruzione di un solo «anello» ma, dopo richieste specifiche da parte dell'amministrazione comunale, ne fu aggiunto un secondo realizzato al di sotto del livello stradale portando così la capacità di accoglienza dell'impianto a **87.500** spettatori in piedi.

Dopo una parziale ristrutturazione avvenuta negli anni '80, l'impianto **subisce** un riammodernamento nel 1990 con l'attribuzione dei campionati del mondo all'Italia.

Il progetto ha visto la realizzazione di un terzo anello direttamente collegato alla struttura in acciaio posta a copertura dell'intero impianto (campo da gioco escluso).

Dal 1990 l'impianto è stato oggetto di numerosi interventi di manutenzione, per lo più straordinaria, che hanno portato, in ultimo, alla chiusura del terzo anello.

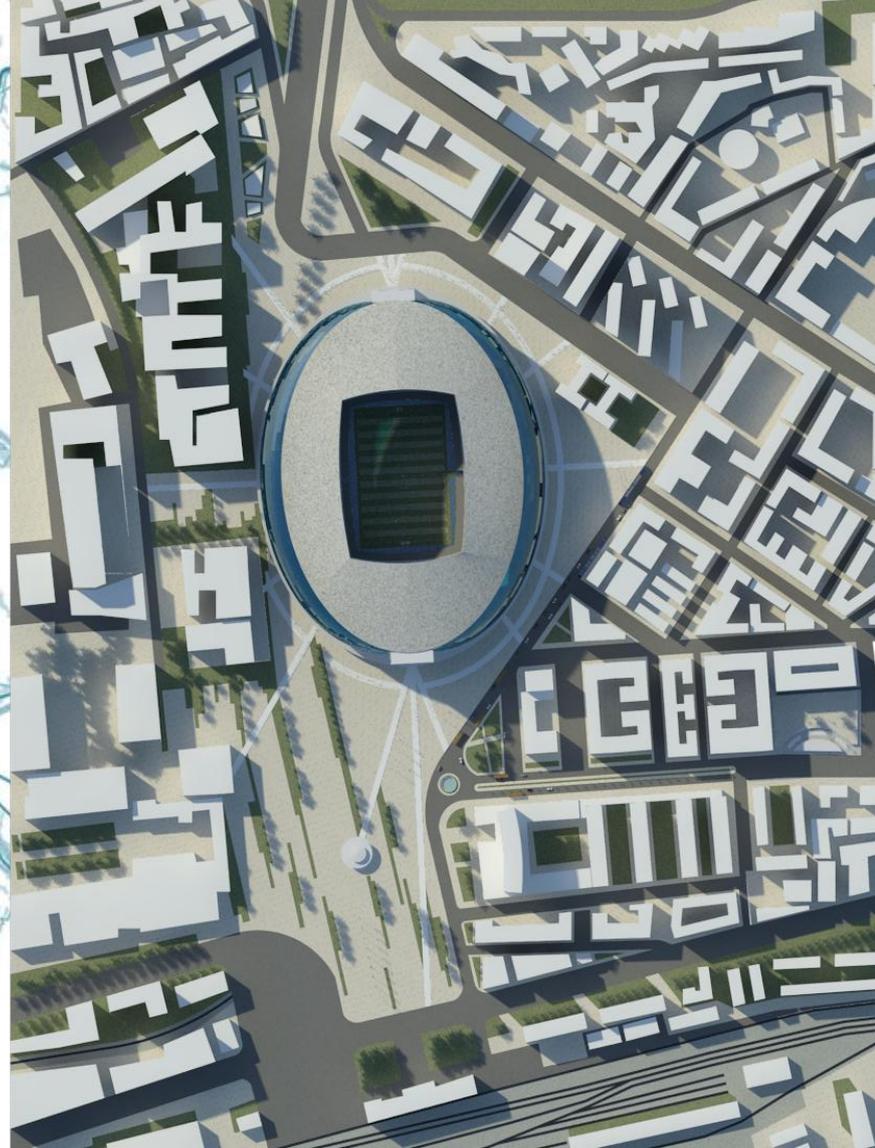


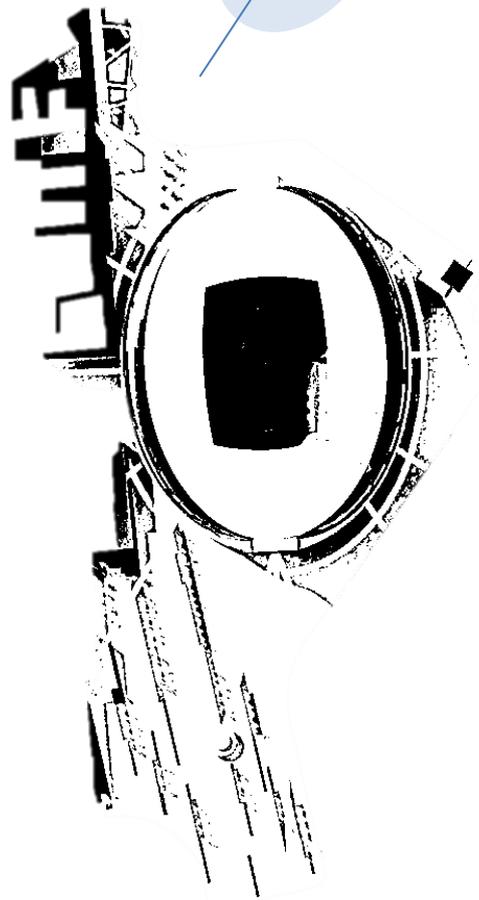
Il progetto del **Nuovo San Paolo** punta, non solo alla ristrutturazione dell'impianto, ma ad un recupero volto ad una **rigenerazione urbana** a più ampio raggio. Lo stadio infatti non è altro che il fulcro di questo progetto che, attraverso un **nuovo disegno urbano**, prevede la **razionalizzazione** e la **messa a sistema** di tutti gli elementi che lo compongono.

IL CENTRO DELLA CITTA'

Lo stadio San Paolo nasce a Fuorigrotta, **quartiere operaio e periferico** alla città «storica», in un disegno urbanistico ampio in cui interagiscono diversi elementi come: la Mostra d'Oltremare, il Dipartimento di Ingegneria della Federico II, la linea 2 della Metropolitana, la Linea 6 della Cumana e lo svincolo della Tangenziale di Napoli.

Un sistema urbano **complesso**, ricco di funzioni e allo stesso tempo fortemente innervato dalle infrastrutture di trasporto che ne compongono il disegno. **Riconoscibile. Introverso. Accentratore.**





Lo stadio San Paolo non è solo un semplice impianto sportivo ma rappresenta, per la maggior parte dei napoletani, un **simbolo** della propria città.

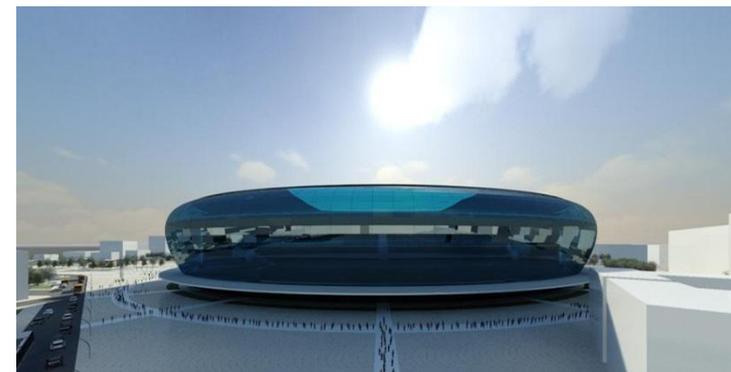
Il progetto di ristrutturazione e rigenerazione urbana del **NUOVO STADIO SAN PAOLO** nasce dalla reale possibilità di dare alla città di Napoli una struttura **polifunzionale** aperta ventiquattro ore su ventiquattro.

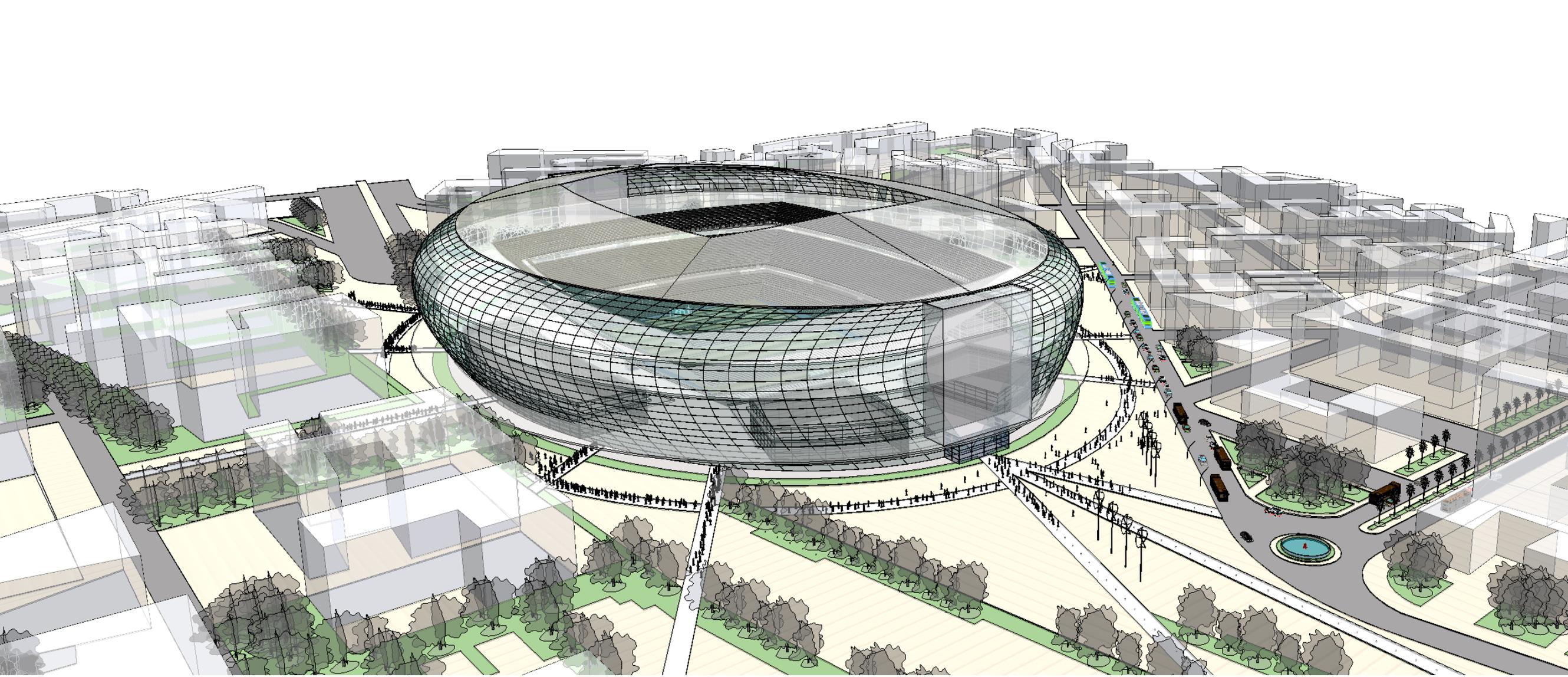
Il progetto prevede:

- ... **Rimozione** della struttura di copertura dell'impianto in acciaio e relativo terzo anello ad essa collegato;
- ... **Eliminazione** delle pista di atletica ai margini del terreno di gioco;
- ... **Integrazione** della stazione di «Mostra» della Linea 6 della Cumana con l'impianto sportivo.

Le integrazioni relative al nuovo progetto riguarderanno:

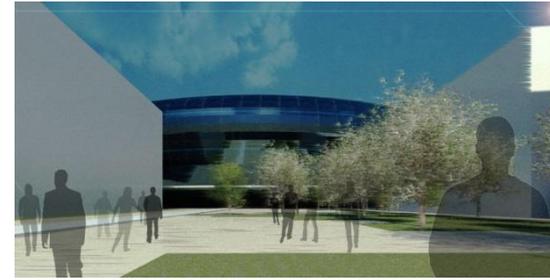
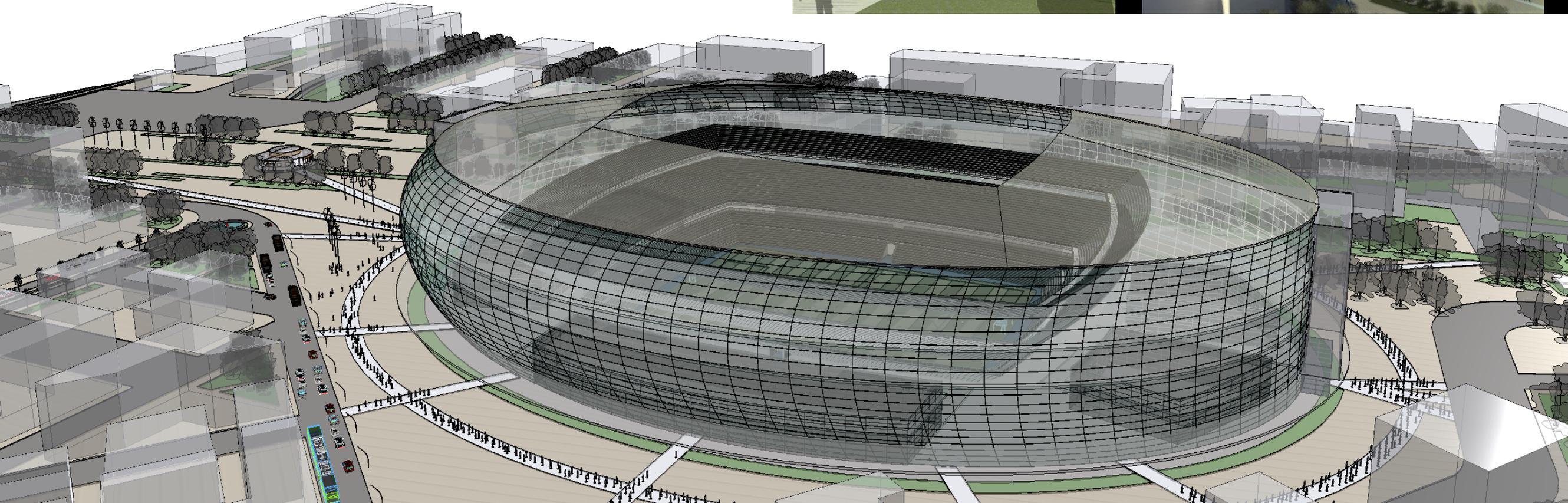
- ... **Nuova struttura metallica leggera** esterna realizzata con struttura a traliccio disposta in modo radiale aggettante, permettendo così l'assenza di elementi di sostegno che possano disturbare la visione da qualsiasi punto delle gradinate;
- ... Gli elementi che costituiranno la **facciata continua esterna** saranno dei pannelli vetriati colorati in azzurro alternati con pannelli solidi in politetrafluoroetilene;
- ... **Prolungamento dell'anello superiore** fino ai margini del terreno di gioco con relativa fascia destinata all'accoglienza VIP (rispettivamente nelle tribune).

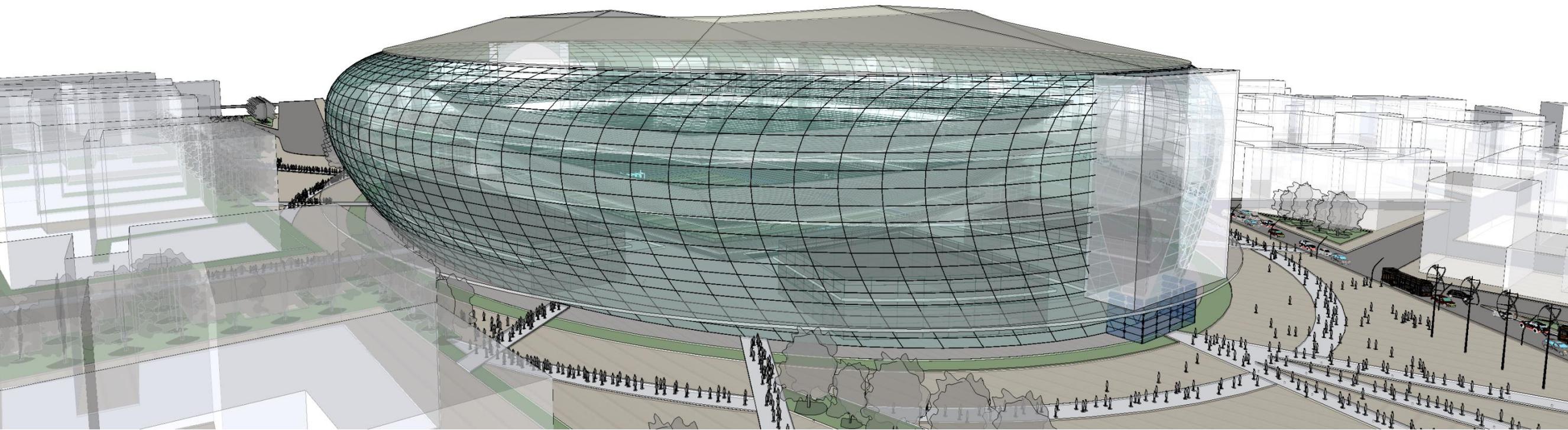
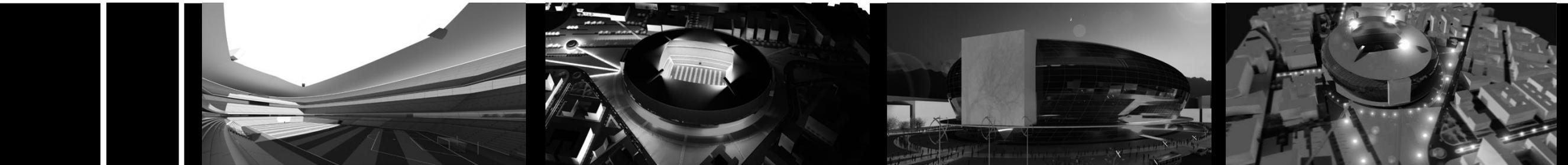




NUOVOSTADIOSANPAOLO

FUTURI PROGETTI URBANI/2014





NUOVOSTADIOSANPAOLO

FUTURI PROGETTI URBANI/2014

La capienza totale dello stadio sarà di 65.000 spettatori e con una distribuzione suddivisa in tre ordini di gradinate:

PRIMO LIVELLO: 20.000 SPETTATORI

SECONDO LIVELLO: 35.000 SPETTATORI + 12 VIP BOX (6 PER LATO/ TRIBUNE)

TERZO LIVELLO: 15.000 SPETTATORI

Le funzioni presenti all'interno dell'impianto saranno le seguenti:

A. Piano terreno

- ⋮ Ristorante/Bar
- ⋮ Museo
- ⋮ SSC Napoli Store
- ⋮ Sala Accoglienza (Tribuna d'Onore, Giornalisti, Sportivi, etc.)
- ⋮ Curve Point – Ristorazione, Bar, Museo Storia dei Tifosi (Rispettivamente nella Curva A e B dello Stadio).

B. Piano Primo

- ⋮ locali destinati agli addetti ai lavori (sala stampa, zona mista per le interviste, locali per i funzionari della sicurezza, infermerie). Tribune
- ⋮ Curve Point – Ristorazione, Bar, Museo Storia dei Tifosi (Rispettivamente nella Curva A e B dello Stadio).





TERZO LIVELLO

SECONDO LIVELLO

VIP BOX

PRIMO LIVELLO

L'ingresso ai vari livelli dell'impianto avverrà mediante 28 corpi scala (8 lato tribune + 6 curve) che permetteranno il deflusso dall'impianto in circa 8 minuti.

NUOVOSTADIOSANPAOLO

FUTURI PROGETTI URBANI/2014



Vista stadio da Campi Flegrei



Vista stadio dalla Mostra d'Oltremare



Vista prospettica Lato di ingresso «Curva B»



Futuri Progetti Urbani

Gruppo di lavoro

NUOVOSTADIOSANPAOLO

FUTURI PROGETTI URBANI/2014



GIOVANNI BELLO

(Napoli 1982) Urbanista, laureato con il Professor Attilio Belli (2005) in "Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale ed Ambientale" e con il Professor Carlo Gasparrini (2008) in "Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale" presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Nel 2006 ha collaborato con lo studio di architettura Jandoli-Pisapia.

Ha lavorato come progettista presso la Provincia di Caserta per la redazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con l'architetto Vezio de Lucia e l'architetto Georg Frisch.

Abilitato all'esercizio della professione da ottobre 2008 ed iscritto all'Ordine degli Architetti PPC di Napoli e provincia. Iscritto al XXIV ciclo del corso di Dottorato di ricerca in Urbanistica e pianificazione territoriale presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Da gennaio 2012 collabora con il Prof. Giuseppe Guida nel "Laboratorio di progettazione urbanistica" presso la Facoltà di Architettura "Luigi Vanvitelli".



ENRICO de CENZO

(Napoli 1982) Urbanista, si laurea in "Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale ed Ambientale" con la Prof.ssa Daniela Lepore (2006) e in "Pianificazione Territoriale Urbanistica ed Ambientale" con il Prof. Alessandro Dal Piaz (2009) con una tesi sperimentale avente per titolo "Redazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Monte di Procida". Nel 2010 collabora con lo studio di architettura Cardone-Stefanelli. Nel 2011 collabora presso lo studio "Architettura e Urbanistica" del Professore Carlo Gasparrini alla progettazione urbana nell'ambito del concorso di idee "TrEttari", indetto dal comune di Ciriè (To), per la riqualificazione paesaggistica ed urbanistica del sistema dei parchi urbani. Secondo classificato nel concorso di idee "Premio di Architettura Bruno Viglione" indetto dall'associazione campana Architetti per il recupero e la riqualificazione dell'area dell'ex mercato di Via Cerlone a Napoli. Abilitato all'esercizio della professione da Agosto 2010 ed iscritto all'Ordine degli Architetti PPC di Napoli e Provincia.



LUIGI INNAMMORATO

(Avellino 1983) Urbanista, si laurea in "Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale ed Ambientale" con il Professore Giovanni Laino (2005) e in "Pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale" con il Professore Pasquale De Toro (2008) con una tesi sperimentale avente per titolo "Sistemi informativi geografici ed analisi multicriterio a supporto della valutazione ambientale strategica". Ha seguito il corso di perfezionamento in "Sistemi informativi territoriali per la gestione di sistemi urbani e sistemi complessi". Consegue il titolo di Dottore di ricerca (Ph.D.) in Urbanistica e pianificazione territoriale presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Napoli "Federico II". Abilitato all'esercizio della professione da ottobre 2008 ed iscritto all'Ordine degli Architetti PPC di Avellino e Provincia. Dal 2011 è iscritto all'Albo dei CTU del tribunale di Ariano Irpino. E' componente dell'assemblea costituente dell'Unione dei Comuni montani denominata "Città della Baronia" in qualità di delegato del Consiglio Comunale del Comune di Carife (AV).



ROBERTO RICCIO

(Napoli 1985) Urbanista, si laurea in "Urbanistica e Pianificazione Territoriale ed Ambientale" con il Professore Domenico Moccia (2007) e in "Pianificazione Territoriale Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale" con il Professore Carlo Gasparrini (2013) con una tesi sperimentale dal titolo "String Landscape: progetto di parco lineare per l'area costiera di Saline Joniche" presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Nel 2012 collabora presso lo studio di "Architettura e Urbanistica" del Professore Carlo Gasparrini alla progettazione urbana nell'ambito del concorso di idee per la "riqualificazione del Waterfront di Saline Joniche e la realizzazione di un Parco Naturale e Antropico", ricevendo una menzione speciale da parte della Provincia di Reggio Calabria e dal 2013, come consulente progettista, alla redazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Gragnano.

www.fffepiu.com

info@fffepiu.com

Via Ottavio Caiazza 4
80129 Napoli

COPYRIGHT © fffepiu.2014 All rights reserved

